

*Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi  
Orientali*

*Bacino del fiume Sile*

**Capitolo 5**

**Elenco degli obiettivi ambientali per  
le acque superficiali, le acque  
sotterranee e le aree protette**



## **INDICE**

|  |           |
|--|-----------|
| <b>5. ELENCO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SUPERFICIALI, LE ACQUE SOTTERRANEE E LE AREE PROTETTE .....</b>   | <b>1</b>  |
| 5.1. OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SUPERFICIALI .....  | 2         |
| 5.1.1. <i>Proroga dei termini fissati dall'articolo 4, comma 1, della Direttiva 2000/60/CE allo scopo del graduale conseguimento degli obiettivi (art. 4, comma 4, Direttiva 2000/60/CE) .</i> | <i>7</i>  |
| 5.1.2. <i>Individuazione di obiettivi ambientali meno rigorosi per corpi idrici specifici (art. 4, comma 5, Direttiva 2000/60/CE) .....</i>  | <i>8</i>  |
| 5.2. OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SOTTERRANEE .....   | 8         |
| 5.2.1. <i>Proroga dei termini fissati dall'articolo 4, comma 1, della Direttiva 2000/60/CE allo scopo del graduale conseguimento degli obiettivi (art. 4, comma 4, Direttiva 2000/60/CE)</i>   | <i>10</i> |
| 5.3. OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE AREE PROTETTE .....   | 10        |



## **5. Elenco degli obiettivi ambientali per le acque superficiali, le acque sotterranee e le aree protette**

Ad oggi, lo stato ambientale identificato ai sensi del D.Lgs 152/99 per le stazioni monitorate, risulta una buona rappresentazione più o meno estendibile a tutto il copro idrico nel quale ricade la stazione di monitoraggio. Con le premesse sopra richiamate va evidenziato che tale procedura permette di identificare solo per alcuni corpi idrici il richiesto stato ambientale ed in tal modo di definire il conseguente obiettivo. La localizzazione di tali stazioni e i rispettivi stati ambientali sono quelli riportati nel paragrafo 4.1.1.

La trattazione degli obiettivi ambientali è stata quindi effettuata a scala di valutazione più ampia del corpo idrico, utilizzando le informazioni disponibili con identificazione delle criticità ambientali la cui eliminazione e/o mitigazione può rappresentare un obiettivo ambientale assimilabile a quelli definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. In tal senso si è provveduto a riportare tali criticità nel presente capitolo. I documenti di riferimento per l'individuazione delle criticità sono la Valutazione globale provvisoria predisposta ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE ed i Piani di tutela delle acque predisposta ai sensi del D.Lgs 152/2006.

Va rimarcato che allo stato attuale delle conoscenze, lo stato ambientale dei corpi idrici descritto dai dati di monitoraggio disponibili potrebbe non manifestare le condizioni di criticità emerse dall'analisi contenuta nel documento *Valutazione Globale Provvisoria*.

Risulta comunque indispensabile, in adeguamento a quanto previsto dalla Direttiva 2000/60, l'attuazione della nuova rete regionale di monitoraggio così come progettata e descritta nel capitolo 4 e l'individuazione dei corpi idrici di riferimento, per addivenire alla definizione dello stato ambientale di ogni corpo idrico e al conseguente obiettivo ambientale previsto per il 2015. Si ritiene pertanto che tale adeguamento sopra detto risulti un obiettivo prioritario per il raggiungimento dello stato di buono di tutti i corpi idrici.

## 5.1. Obiettivi ambientali per le acque superficiali

Con riferimento ai concetti sopra esposti e agli esiti dei monitoraggi sino ad ora effettuati, si riporta di seguito la Tabella 5-1 e la Tabella 5-2 ove sono indicati i corpi idrici dotati di una stazione di monitoraggio che rappresenta il suo più probabile stato ambientale.

Per tutti corpi idrici, fatte salve le proroghe e le deroghe previste ai sensi rispettivamente dei commi 4 e 5 dell'art. 4 della Direttiva 2000/60/CE, l'obiettivo da perseguire è il raggiungimento o mantenimento del buono stato ambientale entro il 2015. Per i corpi idrici che possiedono uno elevato stato ambientale, tale condizione va mantenuta.

| CORSO D'ACQUA | CODICE DEL CORPO IDRICO | TIPOLOGIA CORPO IDRICO | RISCHIO                 | STAZIONE DI MONITORAGGIO CORRISPONDENTE | STATO AMBIENTALE O LIM 2007 | OBBIETTIVO DI QUALITA' 2015 | OBBIETTIVO DI QUALITA' 2021 |
|---------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| SILE          | 714_10                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           | 41                                      | BUONO                       | BUONO                       |                             |
| SILE          | 714_15                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           |   |                             | BUONO**                     |                             |
| SILE          | 714_20                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           | 56                                      | BUONO                       | BUONO                       |                             |
| SILE          | 714_23                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           | 66                                      | BUONO                       | BUONO                       |                             |
| SILE          | 714_25                  | FORTEMENTE MODIFICATO  | A RISCHIO               | 79                                      | BUONO                       | BUONO*                      |                             |
| SILE          | 714_30                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**               | BUONO**                     |
| SILE          | 714_32                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO | 81 - 329                                | SUFFICIENTE                 | BUONO                       |                             |
| SILE          | 714_35                  | FORTEMENTE MODIFICATO  | A RISCHIO               | 238                                     | SUFFICIENTE                 | SUFFICIENTE*                | BUONO*                      |
| SILE          | 714_40                  | FORTEMENTE MODIFICATO  | A RISCHIO               | 148                                     | LIM cl. 3                   | SUFFICIENTE*                | BUONO*                      |
| CAVETTA       | 717_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*                | BUONO*                      |

*Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali*

| CORSO D'ACQUA       | CODICE DEL CORPO IDRICO | TIPOLOGIA CORPO IDRICO | RISCHIO                 | STAZIONE DI MONITORAGGIO CORRISPONDENTE | STATO AMBIENTALE O LIM 2007 | OBIETTIVO DI QUALITA' 2015 | OBIETTIVO DI QUALITA' 2021 |
|---------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|---|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| MUSESTRE            | 722_10                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           |   |                             | BUONO**                    |                            |
| MUSESTRE            | 722_20                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           | 335                                     | BUONO                       | BUONO                      |                            |
| SERVA               | 723_10                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| SERVA               | 723_20                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| BIGONZO             | 725_10                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| NERBON              | 728_10                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| MELMA               | 729_10                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           | 333                                     | BUONO                       | BUONO                      |                            |
| DOSSON              | 731_10                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| DOSSON              | 731_20                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| STORGA              | 732_10                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           |   |                             | BUONO**                    |                            |
| STORGA              | 732_15                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO | 332                                     | BUONO                       | BUONO                      |                            |
| LIMBRAGA            | 733_10                  | FORTEMENTE MODIFICATO  | A RISCHIO               | 331                                     | BUONO                       | BUONO*                     |                            |
| GIAVERA - BOTTENIGA | 734_10                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| GIAVERA - BOTTENIGA | 734_20                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| GIAVERA - BOTTENIGA | 734_25                  | NATURALE               | A RISCHIO               | 330                                     | SUFFICIENTE                 | BUONO                      |                            |
| PIAVESELLA          | 735_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| PIAVESELLA          | 735_15                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |

*Bacino del fiume Sile*

*Elenco degli obiettivi ambientali per le acque superficiali, le acque sotterranee e le aree protette*

*Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali*

| CORSO D'ACQUA                           | CODICE DEL CORPO IDRICO | TIPOLOGIA CORPO IDRICO | RISCHIO                 | STAZIONE DI MONITORAGGIO CORRISPONDENTE | STATO AMBIENTALE O LIM 2007 | OBIETTIVO DI QUALITA' 2015 | OBIETTIVO DI QUALITA' 2021 |
|---|-------------------------|------------------------|-------------------------|---|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| CORBETTA - GRONDA                       | 736_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| MIGNAGOLA                               | 769_10                  | NATURALE               | PROBABILMENTE A RISCHIO |   |                             | SUFFICIENTE**              | BUONO**                    |
| MIGNAGOLA                               | 769_15                  | FORTEMENTE MODIFICATO  | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| CORBETTA                                | 772_10                  | NATURALE               | NON A RISCHIO           |   |                             | BUONO**                    |                            |
| BRENTELLA - CAERANO                     | 777_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               | 36                                      | LIM cl. 2                   | BUONO*                     |                            |
| C.U.A.I. (CAN. VESTA)                   | 778_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               | 351                                     | LIM cl. 2                   | BUONO*                     |                            |
| PIAVE VECCHIA                           | 779_10                  | FORTEMENTE MODIFICATO  | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| BOSCO                                   | 877_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| VITTORIA DI PONENTE                     | 878_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| PRINCIPALE PRIMO - SAN GIOVANNI - TERZO | 924_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| FOSSALUNGA                              | 929_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| FOSSALUNGA                              | 929_15                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| VEDELAGO                                | 930_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |
| TAGLIO SILE (CENTRALE IDROELETTRICA)    | 939_10                  | ARTIFICIALE            | A RISCHIO               |   |                             | SUFFICIENTE*               | BUONO*                     |

\* riferito al potenziale ecologico

\*\* valutazione prudenziale in quanto non sono disponibili i dati di monitoraggio

*Bacino del fiume Sile*

*Elenco degli obiettivi ambientali per le acque superficiali, le acque sotterranee e le aree protette*



*Tabella 5-1 : stato ambientale ai sensi del D.Lgs 152/99 ed obiettivi di qualità dei fiumi veneti nel bacino del fiume Sile*

| Codice Corpo idrico | Denominazione                        | Rischio   | Transetto di monitoraggio                  | Più probabile stato ambientale del corpo idrico in relazione al transetto di monitoraggio ricompreso e ai dati più recenti (2007) |
|---------------------|--------------------------------------|-----------|--|---|
| CE1_1               | Tra foce Tagliamento e porto di Lido | A RISCHIO | Jesolo - Lido / Cavallino - Punta Sabbioni | BUONO   |

*Tabella 5-2 : stato ambientale delle acque costiere ai sensi del D.Lgs 152/99*

## **CRITICITA' AMBIENTALI EVIDENZIATE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE PROVVISORIA**

### Aspetti quantitativi

*Bilancio idrologico - bilancio idrico:* Si possono verificare difficoltà a garantire la portata di deflusso minimo vitale. Persiste un utilizzo non razionale della risorsa idrica che dovrebbe essere ottimizzata razionalizzando i prelievi da destinare ai diversi usi.

*Processi di scambio fiume - falda:* nel bacino del Sile alla rete idrografica naturale si sovrappone una estesa rete di canali artificiali di scolo ed irrigazione con molti punti di connessione con la rete idrografica naturale. Tale sistema drena il territorio. L'influenza dei canali artificiali è rilevante perché può modificare le portate proprie del fiume. In particolare, vanno ricordate le aree di bonifica che a valle di Portegrandi recapitano le loro acque nel Sile grazie ad una serie di impianti idrovori. Nelle zone costiere si verificano fenomeni di intrusione di acqua marina negli acquiferi freatici e l'aumento del tenore di salinità dei suoli. Il fenomeno è dovuto alla diminuzione della risorsa idrica nel bacino a causa delle derivazioni e dei continui emungimenti dai corsi d'acqua e dalle falde per soddisfare i diversi usi. Questo causa l'aggravamento del problema dell'ingressione del mare nella falda e della risalita del cuneo salino. In particolare l'avanzamento del cuneo salino, all'interno degli alvei fluviali in poche decine di anni si è quintuplicato.

### Aspetti qualitativi

*Inquinamento diffuso:* il Sile è un fiume di risorgiva, pertanto le sue acque traggono origine dalle acque sotterranee presenti nel bacino a monte. Tale bacino, il cui sottosuolo è costituito da un materasso alluvionale ghiaioso che ospita un acquifero freatico indifferenziato, è interessato da estese coltivazioni, fra cui coltivazioni di mais, coltura molto esigente dal punto di vista

dell'azoto. Pertanto si ritrovano elevate concentrazioni di nitrato nelle acque del Sile, specialmente in prossimità delle sorgenti; dette concentrazioni diminuiscono lungo l'asta per effetto dell'autodepurazione operata dal fiume.

*Inquinamento puntiforme:* gli scarichi di acque reflue urbane della città di Treviso, depurati ma non del tutto mediante il depuratore di S. Antonino (50.000 AE), esercitano un impatto sul tratto centrale del fiume Sile. Si segnala la presenza del depuratore di Paese (45.000 AE), del depuratore di Montebelluna - S. Gaetano (30.000 AE) e del depuratore di Carbonera (40.000 AE).

## **OBIETTIVI CONTENUTI NEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DEL VENETO**

### *BACINO DEL SILE*

#### Obiettivi di tutela quantitativa

Salvaguardia della acque di risorgiva.

Razionalizzazione dei prelievi per i diversi usi.

Verifica sperimentale del valore del DMV.

Definizione delle idroesigenze.

#### Obiettivi di tutela qualitativa

##### *Fiume Sile*

Salvaguardia dell'area di ricarica delle falde.

Riduzione dell'inquinamento di origine industriale e dell'inquinamento dovuto all'acquacoltura.

Riduzione dell'inquinamento organico e microbiologico.

Riduzione delle sostanze nutrienti (nitrati e fosfati) di origine agro-zootecnica

##### *Fiume Botteniga*

Riduzione dell'inquinamento di origine industriale.

Riduzione dell'inquinamento organico e microbiologico

*Fiume Storga*

Salvaguardia dell'area di ricarica delle falde.

Riduzione dell'inquinamento di origine civile e industriale.

Riduzione dell'inquinamento organico e microbiologico, particolarmente evidente nel tratto terminale dopo l'attraversamento della città di Treviso.

*Fiume Limbraga*

Riduzione dell'inquinamento organico e microbiologico, particolarmente evidente nel tratto terminale dopo l'attraversamento della città di Treviso.

*Fiume Melma*

Salvaguardia dell'area di ricarica delle falde.

Riduzione dell'inquinamento organico e microbiologico.

Riduzione delle sostanze nutrienti (nitrati e fosfati) di origine agro-zootecnica.

*Fiume Musestre*

Salvaguardia dell'area di ricarica delle falde.

*Canaletta VE.S.T.A.*

Riduzione dell'inquinamento organico e microbiologico.

Riduzione delle sostanze nutrienti (nitrati e fosfati) di origine agro-zootecnica.

**5.1.1. Proroga dei termini fissati dall'articolo 4, comma 1, della Direttiva 2000/60/CE allo scopo del graduale conseguimento degli obiettivi (art. 4, comma 4, Direttiva 2000/60/CE)**

Nelle more della definizione dello stato ambientale di tutti i corpi idrici a rischio come individuati al capitolo 1, non risulta possibile definire tutti gli obiettivi per il raggiungimento dello stato ambientale buono. Tali obiettivi, ove fissati, sono riportati nella Tabella 5-1. Per tutti gli altri corpi idrici a rischio non riportati in detta tabella, date le caratteristiche di marcata pressione antropica che insistono per definizione su tali corpi idrici, si intende prorogare il raggiungimento del buono stato dal 2015 al 2021.

Tale proroga verrà rivalutata ed eventualmente modificata per ogni corpo idrico durante le previste fasi di revisione del piano non appena saranno disponibili i dati di monitoraggio secondo la rete come progettata al Capitolo 4.

### **5.1.2. Individuazione di obiettivi ambientali meno rigorosi per corpi idrici specifici (art. 4, comma 5, Direttiva 2000/60/CE)**

Gli obiettivi ambientali meno rigorosi per corpi idrici fortemente modificati e artificiali come individuati al capitolo 1, ove fissati, sono riportati nella Tabella 5-1.

Per tutti gli altri corpi idrici fortemente modificati e artificiali, nelle more della definizione dello stato ambientale, nonché delle ulteriori attività di monitoraggio e approfondimento, l'obiettivo di minima viene considerato il non peggioramento dello stato ambientale attuale e, nel caso di stati ambientali inferiori a Sufficiente, il raggiungimento almeno della classe migliore immediatamente successiva.

## **5.2. Obiettivi ambientali per le acque sotterranee**

In analogia con l'approccio individuato per le acque superficiali, si riportano di seguito le criticità ambientali conosciute per i corpi idrici sotterranei la cui eliminazione e/o mitigazione può rappresentare un obiettivo ambientale assimilabile a quelli definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

L'analisi dei dati e l'applicazione della procedura di attribuzione dello stato ambientale permetterà prossimamente di qualificare ogni corpo idrico sotterraneo in tal senso.

### **CRITICITA' AMBIENTALI EVIDENZIATE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE PROVVISORIA**

#### **Aspetti quantitativi**

*Abbassamento delle falde freatiche:* Attualmente, si osserva un generale abbassamento del livello della falda freatica di alta pianura con conseguente riduzione delle portate alle risorgive. Poiché è riconosciuto lo stretto collegamento tra la portata fluente nell'alveo del Piave e del Brenta quali fattori dominanti dell'alimentazione dell'acquifero freatico indifferenziato, ogni intervento volto a ridurre le dispersioni naturali del Piave e del Brenta nei tratti d'alveo

disperdenti dopo l'uscita dai bacini montani, produce effetti negativi sul livello della falda freatica e conseguentemente sulla portata dei corsi d'acqua di risorgiva. Elevata criticità dovuta all'utilizzo privato, le cui portate estratte sono fortemente sottostimate.

*Perdita di pressione degli acquiferi confinati:* in corrispondenza all'area dei fontanili, in profondità, si determina il sistema delle falde in pressione della pianura. In generale, è stato registrato un abbassamento dei livelli piezometrici delle falde in pressione. E' un problema molto delicato perché la parte meridionale del bacino è prossima ad importanti derivazioni a scopo acquedottistico.

*Riduzione della fascia delle risorgive:* l'abbassamento del livello della falda freatica ospitata nelle conoidi del Piave e del Brenta determina una riduzione della portata di risorgiva che alimenta il Sile.

#### Aspetti qualitativi

*Inquinamento diffuso:* all'interno dell'area di ricarica del bacino (acquifero indifferenziato) si segnala localmente la presenza di nitrati in concentrazione superiore a 50 mg/l (pozzi di monitoraggio ubicati nei comuni di Paese, Vedelago, Villorba e Volpago del Montello) nonché la presenza di fitosanitari in concentrazione superiore ai limiti (comuni di Paese e Vedelago). Tali concentrazioni sono spiegabili con la presenza di estese aree coltivate a mais, coltura molto esigente dal punto di vista dei nitrati. Sono presenti significative zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola,

*Inquinamento puntiforme:* la presenza di scarichi puntiformi nelle acque superficiali, descritta qui sotto, può interessare anche le acque sotterranee a motivo dell'elevata permeabilità del sottosuolo, specie nella parte alta del bacino. Non va trascurato anche l'impatto di discariche progettate e costruite prima dell'entrata in vigore delle norme sulle discariche finalizzate alla protezione del suolo e delle acque sotterranee, discariche che pertanto per molti anni hanno rilasciato nel sottosuolo inquinanti in concentrazioni elevate, registrate da pozzi spia presenti immediatamente a valle. Si evidenziano casi di inquinamento da fitofarmaci presenti in concentrazioni particolarmente elevate in un pozzo. Nell'area di ricarica del bacino sono presenti alcuni superamenti per quanto riguarda i solventi organo-alogenati (Arcade e Villorba).

*Vulnerabilità:* il grado di vulnerabilità si presenta generalmente molto elevato nella fascia di ricarica degli acquiferi.

### 5.2.1. Proroga dei termini fissati dall'articolo 4, comma 1, della Direttiva 2000/60/CE allo scopo del graduale conseguimento degli obiettivi (art. 4, comma 4, Direttiva 2000/60/CE)

Nelle more della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici a rischio come individuati al capitolo 1, non risulta possibile definire allo stato attuale gli obiettivi per il raggiungimento dello stato ambientale buono. Tuttavia, date le caratteristiche di marcata pressione antropica che insistono per definizione su tali corpi idrici, si intende prorogare per tutti i corpi idrici a rischio, il raggiungimento del buono stato dal 2015 al 2021.

Tale proroga verrà rivalutata ed eventualmente modificata per ogni corpo idrico durante le previste fasi di revisione del piano non appena saranno disponibili i dati di monitoraggio secondo la rete come progettata al Capitolo 4.

## 5.3. Obiettivi ambientali per le aree protette

Per le aree protette sono stati riportati, con i dati disponibili ed in via preliminare, i corpi idrici che sono interessati anche parzialmente, dalle stesse ed in particolare:

- aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico, limitatamente alle acque dolci idonee alla vita dei pesci;
- zone vulnerabili a norma della direttiva 21/676/CEE;
- aree designate per la protezione degli habitat e delle specie.
- aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano, limitatamente alle acque superficiali;
- aree sensibili a norma della direttiva 91/271/CEE.

| Codice Corpo Idrico | Denominazione | SIC | ZPS | Vita pesci | Parchi | Aree Sensibili | Zone Vulnerabili | Consumo Umano |
|---------------------|---------------|-----|-----|------------|--------|----------------|------------------|---------------|
| 714_10              | SILE          | si  | si  | si         | si     | si             |                  |               |
| 714_15              | SILE          | si  | si  | si         | si     | si             |                  |               |
| 714_20              | SILE          | si  | si  | si         | si     | si             |                  |               |

*Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali*

| Codice Corpo Idrico | Denominazione         | SIC | ZPS | Vita pesci | Parchi | Aree Sensibili | Zone Vulnerabili | Consumo Umano |
|---------------------|-----------------------|-----|-----|------------|--------|----------------|------------------|---------------|
| 714_23              | SILE                  | si  |     | si         | si     | si             |                  |               |
| 714_25              | SILE                  | si  | si  |            | si     | si             |                  |               |
| 714_30              | SILE                  | si  | si  |            | si     | si             |                  |               |
| 714_32              | SILE                  | si  | si  |            | si     |                |                  |               |
| 714_35              | SILE                  | si  | si  |            | si     |                |                  |               |
| 714_40              | SILE                  | si  | si  |            |        |                | si               |               |
| 722_10              | MUDESTRE              |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 722_20              | MUDESTRE              |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 723_10              | SERVA                 |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 723_20              | SERVA                 |     |     |            | si     |                |                  |               |
| 725_10              | BIGONZO               |     |     |            | si     |                |                  |               |
| 728_10              | NERBON                |     |     |            | si     | si             |                  |               |
| 729_10              | MELMA                 | si  |     |            | si     | si             |                  |               |
| 731_10              | DOSSON                |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 731_20              | DOSSON                | si  | si  |            | si     | si             |                  |               |
| 732_10              | STORGA                | si  |     | si         |        | si             |                  |               |
| 732_15              | STORGA                | si  |     | si         | si     | si             |                  |               |
| 733_10              | LIMBRAGA              |     |     | si         | si     | si             |                  |               |
| 734_10              | GIAVERA - BOTTENIGA   | si  |     |            |        | si             |                  |               |
| 734_20              | GIAVERA - BOTTENIGA   |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 734_25              | GIAVERA - BOTTENIGA   |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 735_10              | PIAVESELLA            |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 735_15              | PIAVESELLA            |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 736_10              | CORBETTA - GRONDA     | si  | si  |            | si     | si             |                  |               |
| 769_10              | MIGNAGOLA             |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 769_15              | MIGNAGOLA             |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 772_10              | CORBETTA              | si  | si  | si         | si     | si             |                  |               |
| 777_10              | BRENTELLA - CAERANO   |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 778_10              | C.U.A.I. (CAN. VESTA) |     |     |            | si     | si             |                  |               |
| 877_10              | BOSCO                 |     |     |            |        | si             |                  |               |

*Bacino del fiume Sile*

*Elenco degli obiettivi ambientali per le acque superficiali, le acque sotterranee e le aree protette*

| Codice Corpo Idrico | Denominazione                        | SIC | ZPS | Vita pesci | Parchi | Aree Sensibili | Zone Vulnerabili | Consumo Umano |
|---------------------|--------------------------------------|-----|-----|------------|--------|----------------|------------------|---------------|
| 878_10              | VITTORIA DI PONENTE                  |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 929_10              | FOSSALUNGA                           |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 929_15              | FOSSALUNGA                           |     |     |            |        | si             |                  |               |
| 930_10              | VEDELAGO                             |     |     |            |        | si             | si               |               |
| 939_10              | TAGLIO SILE (CENTRALE IDROELETTRICA) | si  | si  |            | si     |                |                  |               |

*Tabella 5-3: fiumi nel bacino della fiume Sile interessati da aree protette*

Per i corpi idrici che ricadono all'interno di aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, compresi i siti pertinenti della rete Natura 2000 istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della direttiva 79/409/CEE, nelle more di piani di gestione di tali aree protette che individuino specifici obiettivi per mantenere o migliorare lo stato delle acque, gli obiettivi ambientali sono quelli già previsti ai sensi dell'art 4 della Direttiva 2000/60/CE.

Per i corpi idrici che ricadono all'interno delle aree protette come individuate ai paragrafi 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 gli obiettivi sono già definiti nell'ambito delle normative comunitarie, nazionali o locali che le hanno istituite e alle quali, pertanto, si rimanda. Rimane inteso che nei casi in cui il corpo idrico sia interessato solo parzialmente dall'area protetta, tali obiettivi specifici devono essere raggiunti solo per la porzione interessata.